



Det. n°14

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il DPR n.18 del 5 gennaio 1967, recante l’Ordinamento dell’Amministrazione del Ministero degli Affari esteri;

VISTA la L. 7 agosto 1990 N. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 22 dicembre 1990, N. 401 sulla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all’estero”;

VISTO il D.I. 27 aprile 1995, N. 392 recante il “Regolamento sull’organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all’estero”, novellato dal D.I. 3 dicembre 2015, n.211, Regolamento recante modifiche al decreto 27 aprile 1995, n. 392, sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero;

VISTO il D.M. del 7 giugno 2011 n 5510/456 allegato B;

VISTO il D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante l’ “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.M. 2 novembre 2017, n. 192 recante il “Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

CONSIDERATA la nomina, ai sensi del D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967 e della circolare n. 6 del 20 ottobre 2017, con Decreto Ministeriale n. 61 del 19.03.2019, del Dott. Angelo Izzo quale Direttore dell’Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo, a decorrere dal 02.12.2019

CONSIDERATO che la promozione della cultura italiana nel territorio di competenza rientra fra le principali finalità degli Istituti Italiani di Cultura così come stabilito dall’art. 8 della citata L. 401/1990 e che come tale il suo perseguimento rileva il pubblico interesse;

CONSIDERATA la necessità di avere a disposizione un telefono cellulare per godere della massima reperibilità possibile al di fuori della sede, soprattutto ai fini dell'organizzazione degli eventi e dell'assistenza agli ospiti provenienti dall'Italia;

ESAMINATA la richiesta presentata da Vodafone Business, relativa alla fornitura di un servizio di telefonia mobile che prevede minuti e messaggi illimitati, 5GB data e un Samsung Galaxy A50 per un periodo di 24 mesi;

RITENUTA la richiesta mensile di £32.60 (comprensivo di IVA) indicata da Vodafone Business per il servizio sopramenzionato congrua ed economicamente vantaggiosa alla luce delle condizioni contrattuali reperibili sul mercato locale per servizi analoghi;

TENUTO conto che Vodafone ha una eccellente copertura nazionale;

DETERMINA

Art. 1

La stipula di un contratto con Vodafone Business, Vodafone HQ, the Connection, Newbury, Berkshire, RG14 2FN, Registered in England No 1471587, per l'affidamento di cui sopra;

Art. 2

L'importo mensile di £ 32.60 IVA inclusa a favore di "Vodafone Business " graverà sui fondi del cap.2761, dello stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2020 e verrà imputata al titolo II.01 delle uscite del bilancio dell'Istituto italiano di cultura di Edimburgo per lo stesso esercizio finanziario.

Art. 3

Il Responsabile unico del procedimento è il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo.

Edimburgo, 29.01.2020

Il Direttore
Angelo Izzo